Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 84 dell'11 marzo 2024.

“Modulo unificato e standardizzato relativo alla 'Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 392 dell'1 novembre 2019, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 - Modifica”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4 recante: “Nuovo ordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126 “Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”, ed, in particolare, l'art. 2 rubricato “Informazione di cittadini e imprese”, comma 1;

VISTA la deliberazione n. 392 dell'1 novembre 2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato i moduli unificati e standardizzati, in materia di attività commerciali e assimilate, di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 25 luglio 2019, ai sensi del sopra citato art. 2, comma 1, del decreto

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

legislativo n.126/2016, adeguati alle disposizioni regionali di settore;

VISTA la nota prot. n. 360/A25 dell'1 febbraio 2024 e gli atti alla stessa acclusi, con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive rappresenta che il Dipartimento regionale delle attività produttive, con l'allegata nota prot. n. 46953 del 22 novembre 2023, condivisa dallo stesso Assessore, ha evidenziato una difformità di adempimenti fra il modulo unificato e standardizzato su tutto il territorio nazionale, adottato, ai sensi del citato art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 126/2016, dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 25 luglio 2019, con l'Accordo "Repertorio atti n. 73/CU" sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI, relativo alla "Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" (in zone non tutelate) e quello adottato con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 392/2019, adeguato alla normativa regionale di settore, (Modulo 9 -Versione 1.4); tale difformità, rilevata, fra l'altro, dal Comune di Palermo, Ufficio SUAP, Mercati e Commercio, si riferisce al paragrafo "Altre Dichiarazioni", che, nel modulo regionale prevede una dichiarazione circa la disponibilità dell'immobile, con l'indicazione dell'atto che ne legittima il possesso, mentre nella modulistica a livello nazionale tale dichiarazione non è prevista;

CONSIDERATO che, nella citata nota n. 46953/2023, si rappresenta che detta difformità di adempimenti ha creato oggettive difficoltà alle imprese all'atto della presentazione delle pratiche di comunicazione di inizio attività, rendendo la correlata procedura di caricamento sul dedicato portale denominato "Impresa in un giorno", che in atto costituisce l'unico accesso telematico ai SUAP, non praticabile, con refluenze negative sulla interoperabilità telematica del portale stesso;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le attività produttive, attese le criticità sopra evidenziate, ritiene necessario procedere ad una rivisitazione del Modulo 9 – Versione 1.4 in esame, elidendo la dichiarazione non prevista a livello nazionale in

ordine alla disponibilità dell'immobile, e trasmette, a tal fine, per l'approvazione della Giunta regionale, con la citata nota n. 360/2024, il nuovo Modulo 9 – Versione 1.5;

RITENUTO, per le motivazioni sopra specificate, di approvare, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 126/2016, il Modulo 9 – Versione 1.5 relativo alla "Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" (in zone non tutelate), che sostituisce il Modulo 9-Versione 1.4 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 392/2019;

SU proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive,

D E L I B E R A

per le motivazioni esposte in preambolo, di approvare, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, il Modulo 9 – Versione 1.5 relativo alla "Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" (in zone non tutelate), trasmesso dall'Assessore regionale per le attività produttive con nota prot. n. 360/A25 dell'1 febbraio 2024, allegato alla presente deliberazione, e che sostituisce il Modulo 9-Versione 1.4 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 392 dell'1 novembre 2019.

Il Segretario — Il Presidente

ROCCELLA — SCHIFANI

MTC

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Attività Produttive

L'Assessore

Prot. n. 360/A25 Palermo, 01/02/2024

***OGGETTO**:* DGR n. 392/2019: adozione dei moduli unificati e standardizzati, in materia di attività commerciali e assimilate, di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 25 luglio 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126 – proposta di modifica.

On. Presidente della Regione Siciliana

Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale

Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana

Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Siciliana

Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive

Loro Sedi

Con DGR n. 392/2019 la Giunta di governo ha adottato i moduli unificati standardizzati, in materia di attività commerciali e assimilate, di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 25 luglio 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126.

Con nota prot. 46953/22.11.2023, il Dipartimento delle Attività Produttive, in particolare riferendosi al modulo 9 vers.1.4, adottato in Regione Siciliana, riguardante la "*segnalazione certificata di inizio attività per esercizi commerciali quali bar, ristoranti e altri servizi di somministrazione di alimenti e bevande",* ha rappresentato la presenza di difformità evidenziate nello stesso documento rispetto a quello omologo adottato in sede nazionale.

Tale differenza, peraltro evidenziata con comunicazione del Comune di Palermo – Ufficio SUAP, Mercati e Commercio - consiste nella presenza, nel modulo regionale, della prevista e obbligatoria dichiarazione di disponibilità dell'immobile, con espresso riferimento all'atto che ne legittima il possesso, non contemplata nella modulistica nazionale.

Siffatta difformità ha creato oggettive difficoltà alle imprese all'atto della presentazione delle pratiche di comunicazione di inizio attività, rendendo la correlata procedura di caricamento sul dedicato portale denominato "*Impresa in un giorno",* in atto unico accesso telematico ai SUAP, non praticabile, con refluenze negative sulla interoperabilità telematica del portale stesso.

Atteso quanto sopra, si rende necessario provvedere alla rettifica del modulo in esame, che si allega in copia e si trasmette, per la successiva adozione, all'esame della Giunta regionale.

Allegati:

1: nota prot. 46953 del 22/11/2023;

2: Modulo 9 vers. 1.5.

L'Assessore
On.Edmondo Tamajo

Documento firmato da:
EDMONDO TAMAJO
01.02.2024 10:24:14 UTC

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

dip.attivitaproduttive@pec.regione.sicilia.it

Servizio 1 S Commercio
90135 Palermo – via degli Emiri, 45
tel. 091 7079441
commercio.ap@regione.sicilia.it
commercio.carburanti@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, Prot. n. 46953 / del 22.11.2023

Rif. prot. n.

Allegati n. _____

OGGETTO: Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti ed altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)

ALL'ON.LE ASSESSORE
per il tramite del DIRIGENTE GENERALE
SEDE

Con nota trasmessa con pec del 24.10.2023, ed acquistia al protocollo dipartimentale il 25.10.2023 al n. 42820, il Comune di Palermo, Ufficio SUAP, Mercati e Commercio, ha sottoposto all'attenzione dello scrivente la difformità di adempimenti sussistente fra la procedura guidata del sistema impresa in un giorno, cui il comune ha aderito, e le prescrizioni recate nella modulistica approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 392 dello 01.11.2019.

In particolare viene posta in evidenza la difformità fra il modulo unificato e standardizzato su tutto il territorio nazionale adottato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 126/2016, dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 25 luglio 2019, con l'Accordo"Repertorio atti n. 73/CU" sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI, relativo alla "Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti ed altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate), e quello adottatato con la Deliberazione della Giunta n. 392 dell'1 novembre 2019, adeguato alla normativa regionale di settore.
Infatti, con il succitato Accordo del 25 luglio 2019, è stato sancito che le Regioni adeguassero, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informatici dei moduli unificati e standardizzati, e che sulla base dei moduli adeguati a livello regionale, i Comuni dovevano adeguare la propria modulistica.

La difficoltà ha riguardo in particolare al paragrafo " ALTRE DICHIARAZIONI" la cui modulistica regionale prevede, una dichiarazione con riguardo alla disponibilità dell'immobile, con l'indicazione

dell'atto che ne legittima il possesso, mentre nella modulistica a livello nazionale tale dichiarazione non è prevista, come si evince dal sottoindicato prospetto.

MODELLO .9 VERS. 1.4 - modulistica regionale	MODULISTICA NAZIONALE
ALTRE DICHIARAZIONI Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio: ♦ di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, di sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso. A tal fine, precisa che l'immobile è fornito di agibilità (indicare estremi del titolo) con la seguente destinazione (art.24 DPR n.380/2001 come recepito in Sicilia con l'art.1 L.R.n.16/2016). ♦ che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, sono nella disponibilità del richiedente, giusto titolo di: ♦ proprietà, ♦ locazione, ♦ comodato d'uso, ♦ etc.(specificare) ....., registrato al n. ..... in data ..... presso l'Agenzia delle Entrate di ..... ♦ che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564). ♦ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svoltopresso la propria abitazione (***home restaurant***)	*ALTRE DICHIARAZIONI* Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio: ♦ di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igienico - sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro ♦ di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso ♦ che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).

Infocamere , cui la Camera di commercio ha inoltrato formale segnalazione , al riguardo ha rappresentato l'impossibilità di applicare al portale "impresa in un giorno" le variazioni apportate dalla Regione alla modulistica, in quanto farebbero decadere i benefici dell'interoperabilità, non essendo previste a livello di tracciati AGID, ravvisando esclusivamente l'opportunità di una rivisitazione della modulistica da parte della Regione.

Il portale Impresa in un Giorno è lo sportello unico che sostituisce, almeno per la trasmissione della documentazione amministrativa, gli sportelli locali del SUAP.

Il nuovo Sportello Unico per le Attività Produttive è disciplinato dal DPR 160 del 7 Settembre 2010, ed è definito come "l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano come oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi".

Ogni imprenditore che voglia creare una nuova impresa, come ogni titolare d'impresa che intenda operare delle modifiche strutturali alla propria attività, deve interfacciarsi con gli sportelli del SUAP.

Il servizio Impresa in un Giorno costituisce il punto unico d'accesso ai servizi telematici del SUAP, ma è anche uno strumento d'orientamento che offre informazioni sui vari uffici territoriali del

SUAP, sulla modulistica, sulla documentazione da allegare alla richiesta e sullo stato di avanzamento delle pratiche.
Il portale è uno strumento unico su scala nazionale che permette la razionalizzazione delle componenti informative e l'accesso ai front-end di Suap e Sue.

Per quanto precede, sembrerebbe opportuno, considerate le criticità sopra evidenziate, rivisitare il modello 9 - Ver. 1.4 in esame, elidendo la dichiarazione non prevista a livello nazionale, in ordine alla disponibilità dell'immobile.

A tal fine si trasmette il nuovo modello 9 - Versione 1.5, affinchè la S.V, ove condivida, provveda ad inoltrarlo alla Giunta regionale di Governo per la conseguenziale approvazione.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Francesca Martinico

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Francesca Grossa

Il DIRIGENTE GENERALE
Carmelo Frittitta

DETERMINAZIONI DELL'ON.LE ASSESSORE
Edmondo Tamajo

Si concorda - Poni in Giunta

FIRMATO D'ORDINE DELL'ASSESSORE
IL CAPO DI GABINETTO

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) : e-mail Urp.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
Stanza Piano T Tel. 0917079552 -0917079439 -917079742 ricevimento Lunedì, 9,30 – 13,00; mercoledì 16,00–17,30
responsabile del procedimento D.ssa Francesca Martinico 091 7079527

gione Siciliana

Regione Siciliana

MOD. 9 - VER. 1.5

Al SUAP del
Comune di _____

Indirizzo

_____

PEC / Posta elettronica

_____

Compilato a cura del SUAP:

Pratica _____

del _____

Protocollo _____

SCIA UNICA:

- ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
- ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
- ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche

SCIA CONDIZIONATA:

- ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso
- ☐ SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso
- ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE *(IN ZONE NON TUTELATE)*

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quelio della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell _____ fax _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela[1]:

Denominazione insegna _____ *(eventuale)*

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

Tipologia di esercizio: *A* ☐ *B* ☐ *C* ☐ *D* ☐

Esercizio collocato in centro commerciale/strutture ricettive, balneari, etc.

☐ Si denominazione _____

☐ No

Superficie dell'esercizio (*)

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela[2] già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| sarà trasferita

Da

Indirizzo _____ CAP _____

Comune _____ Prov _____

Esercizio collocato in centro commerciale

☐ Si denominazione _____

☐ No

A

Indirizzo _____ CAP _____

Comune _____ Prov. _____

Tel. Fisso/cell. _____

1Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010.
2Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010.

Esercizio collocato in centro commerciale

☐ Si denominazione _____

☐ No

Tel. Fisso/cell. _____

Superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio (*)

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

  Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
  (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

3I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere.

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

▪ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____

4Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
5Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

☐ di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, di sicurezza nei luoghi di lavoro ;

☐ di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso;

6Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

☐ che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).

Oppure

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI(Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli

7Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

8Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

DATA FIRMA

9Indicazione eventuale.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione
☐	Procura/delega
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i
✓	Planimetria quotata dei locali
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità
✓	Notifica sanitaria (art. 6, reg.CE n. 852/2004)
☐	Comunicazione di impatto acustico
☐	SCIA per insegna di esercizio

☐ Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. N. 504/1995)

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico
☐	Autorizzazione per insegna di esercizio

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI(Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

10Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

11 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
12 Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[13]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____

13Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI(Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[15]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

14Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
15Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
16Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
17Indicazione eventuale.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

COMUNE DI PALERMO
Area dello Sviluppo Economico
Ufficio Suap, Mercati e Commercio
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo
ufficiosuapmercati@comune.palermo.it – suapfacile@cert.comune.palermo.it

Unità Operativa
Artigianato –
Somministrazione
T.091 7404623
T.091 7404638
T.091 7404608

Palermo, _____ Prot. n° _____

Responsabile del procedimento: D'ANGELO EDOARDO Mail: e.dangelo@comune.palermo.it

OGGETTO: Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti ed altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate).

DIPARTIMENTO.ATTIVITA.PRODUTTIVE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

CCIAA@PEC.PAEN.CAMCOM.IT

PROTOCOLLO@PEC.INFOCAMERE.IT

ALLA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

E, P.C. ALLA CAMERA DI COMMERCIO
DI PALERMO ED ENNA

ALLA SOCIETA' INFOCAMERE

Si fa riferimento alla S.C.I.A. riportata in oggetto, per la quale Codesta Spettabile Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 392 del 01/11/2019, ha adottato il modello 9 VER. 1.4.

Si rappresenta, preliminarmente, che questo Ufficio, a far data dal 10/07/2023, ha aderito al sistema di IMPRESA IN UN GIORNO per il front office delle attività di Sportello unico per le attività produttive.

Pertanto, nell'istruttoria delle pratiche presentate, ha rilevato che la stessa attività di front office, posta in essere con una procedura guidata, non prevede la compilazione delle dichiarazioni introdotte nella modulistica in argomento dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 392 del 01/11/2019: in particolare, non prevede la dichiarazione (prevista nella modulistica regionale) in ordine alla disponibilità dei locali (contratto di affitto, etc.).

Questo ufficio ha inoltrato una formale segnalazione alla Società INFOCAMERE che, al riguardo ha rappresentato quanto segue:
La Vs. richiesta in allegato è stata oggetto di approfondimenti, meritando un'attenzione particolare.
In quanto modulistica unificata e standardizzata, come ho già avuto modo di riferire per le vie brevi, vanno evidenziati alcuni aspetti.
Le variazioni apportate alla sezione "Altre dichiarazioni" (a livello di modulistica regionale), qualora fossero applicate al portale 11G, vedrebbero decadere i benefici dell'interoperabilità, non essendo previste a livello di tracciati Agid.
Anche nell'ipotesi d'uso del campo "Altro" (asteriscato), non si potrebbe procedere alla migrazione dei dati di interesse.
Allo scopo, si allega il facsimile presente sul sito "Italia Semplice" e una breve sintesi delle differenze riscontrate tra i due modelli (le dichiarazioni presenti sul modello standardizzato approvato dalla conferenza Stato-Regioni, evidenziate in rosso, sono più generali ma sottintendono le dichiarazioni più specifiche del modello regionale).
Ciò premesso, si rimane in attesa di riscontri circa l'opportunità (da parte della regione Sicilia), di procedere con la messa in lavorazione delle stesse.

Si trasmette la presente segnalazione e si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
D.SSA ROSA VICARI

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, di sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso. *A tal fine, precisa che l'immobile è fornito di agibilità* _____ *(indicare estremi del titolo) con la seguente destinazione* _____ *(art.24 DPR n.380/2001 come recepito in Sicilia con l'art.1 L.R. n.16/2016).*

- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso

- *che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, sono nella disponibilità del richiedente, giusto titolo di: ♦ proprietà, ♦ locazione, ♦ comodato d'uso, ♦ etc.(specificare) ....., registrato al n. ..... in data ..... presso l'Agenzia delle Entrate di .....*

- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).

  che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).

  Oppure

  ♦ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (home restaurant)

  Altro(*) _____*(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

♣ di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato